

«Illegittima la tassa per volare più sicuri»

È nulla perché illegittima la tassa di crisi di 12 euro che Meridiana, Alitalia e Air One applicano sulle tariffe delle rotte soggette alla legge sulla continuità territoriale. Lo ha deciso ieri mattina il giudice di pace Barbara Sechi accogliendo il ricorso presentato dall'avvocato Pina Zappetto, legale del Codacons, l'associazione per la difesa dei consumatori. Il ricorso era stato presentato nei confronti di AirOne, vettore sul quale Pina Zappetto aveva viaggiato scoprendo la Y charge, la tassa introdotta dalle compagnie aeree come supplemento sicurezza dopo l'attentato di New York dell'11 settembre.

Il giudice ha però stabilito che le tariffe relative alle rotte da Alghero, Olbia e Cagliari per Roma e Milano non possono essere modificate unilateralmente perché fissate con decreto ministeriale. E questo comporta la nullità del provvedimento.

La prima compagnia ad introdurre la Y charge era stata Meridiana, seguita da Alitalia e, nel luglio scorso, da Air One.